



PROGRAMMAZIONE di FISICA per il triennio del LICEO LINGUISTICO

FINALITA'

Le finalità della disciplina sono:

- l'acquisizione di un metodo di studio organizzato;
- l'abitudine ad osservare in modo sistematico fenomeni fisici, individuando gli elementi rilevanti e le grandezze fisiche coinvolte;
- l'abitudine a saper raccogliere, elaborare e rappresentare i dati;
- la comprensione dell'importanza del metodo sperimentale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine del percorso liceale lo studente avrà:

- appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;
- saper stimare gli ordini di grandezza e utilizzare unità di misura coerenti;
- comunicare in modo chiaro e sintetico utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

PERCORSI MODULARI E CONTENUTI

III ANNO

MECCANICA

Argomento	Conoscenze	Competenze	Abilità
Metodo sperimentale; Grandezze fisiche e loro misurazione.	<ul style="list-style-type: none"> Le unità di misura del SI Aree e volumi La densità di una sostanza 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il concetto di misurazione di una grandezza fisica. Distinguere grandezze fondamentali e derivate. Ragionare in termini di notazione scientifica. Comprendere il concetto di definizione operativa delle grandezze fisiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere le grandezze con le opportune unità di misura. Determinare le dimensioni fisiche di grandezze derivate. Eeguire equivalenze tra unità di misura. Utilizzare il sistema internazionale delle unità di misura. Utilizzare multipli e sottomultipli e
La misura; Cenni di teoria degli errori	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti e loro caratteristiche Valore medio, errore assoluto, errore percentuale Incertezza nelle misure indirette Cifre significative Notazione scientifica 	<ul style="list-style-type: none"> Definire le caratteristiche degli strumenti. Ragionare in termini di incertezza di una misura. Rappresentare i dati sperimentali con la scelta delle opportune cifre significative e in notazione scientifica. 	<ul style="list-style-type: none"> Scegliere e operare con gli strumenti adatti alle diverse misurazioni. Determinare le incertezze sulle misure dirette e indirette. Scrivere correttamente il risultato di una misura. utilizzare la notazione scientifica
Elementi di cinematica. Moto rettilineo uniforme. Legge oraria del moto. Grafico spazio-tempo. Moto uniformemente accelerato. Grafico velocità-tempo	<ul style="list-style-type: none"> Punto materiale; Sistemi di riferimento Definizione di velocità media e accelerazione media Moto rettilineo uniforme e moto uniformemente accelerato e relative leggi Accelerazione di gravità 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare il concetto di punto materiale in movimento e di traiettoria. Creare una rappresentazione grafica dello spazio e del tempo per il moto. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il sistema di riferimento nello studio di un moto. Calcolare grandezze cinematiche mediante le rispettive definizioni Applicare la legge oraria del moto rettilineo uniforme e le leggi del moto uniformemente accelerato Calcolare grandezze cinematiche con metodo grafico Studiare il moto di caduta libera
Vettori ed operazioni con i vettori.	<ul style="list-style-type: none"> Grandezze vettoriali e grandezze scalari Operazioni tra vettori (somma, scomposizione, differenza, moltiplicazione di un vettore per uno scalare) 	<ul style="list-style-type: none"> Operare con grandezze vettoriali e grandezze scalari Sapere la differenza tra vettore e scalare e che \cos è la risultante di due o più vettori 	<ul style="list-style-type: none"> Dati due vettori disegnare e/o calcolare il vettore somma, differenza, prodotto di un vettore per uno scalare Determinare la risultante di due o più vettori Scomporre un vettore e calcolare le sue componenti secondo due direzioni definite

<p>Moti nel piano. Moto circolare uniforme e moto armonico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme • Definire il moto armonico di un punto 	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare problematiche connesse al moto circolare uniforme e al moto armonico • Riconoscere le caratteristiche del moto circolare uniforme. e rappresentare il vettore accelerazione istantanea del moto circolare uniforme. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare velocità, angolare, velocità tangenziale e accelerazione nel moto circolare uniforme • Applicare la legge oraria del moto armonico e rappresentarlo graficamente
<p>Elementi di Statica: Le forze e l'equilibrio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Forza peso; forza elastica e forze di attrito • La legge degli allungamenti elastici • Che cos'è una forza equilibrante • La definizione di momento di una forza • Che cos'è una coppia di forze • Il significato di baricentro • Che cos'è una macchina semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi sulle forze • Analizzare situazioni di equilibrio statico individuando le forze e i momenti applicati • Analizzare l'effetto delle forze. • Introdurre il concetto di punto di applicazione per il vettore forza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la forza risultante di due o più forze assegnate • Calcolare il momento di una forza • Stabilire se un punto materiale o un corpo rigido è in equilibrio • Determinare il baricentro di un corpo • Valutare il vantaggio di una macchina semplice • Applicare la legge degli allungamenti elastici • Calcolare la forza di attrito
<p>Fluidi in equilibrio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di pressione • La legge di Stevin • L'enunciato del principio di Pascal • Che cos'è la pressione atmosferica • L'enunciato del principio di Archimede 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare l'effetto che una forza esercita su una superficie con la grandezza scalare pressione. • Analizzare il modo in cui la pressione esercitata su una superficie di un liquido si trasmette su ogni altra superficie a contatto e formalizzare la legge di Pascal. • Valutare l'importanza della spinta di Archimede nella vita reale. 	<p>Definire la pressione e le relative unità di misura Calcolare la pressione di un fluido, applicare la legge di Stevin Calcolare la spinta di Archimede Prevedere il comportamento di un solido immerso in un fluido</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli strumenti di misura della pressione atmosferica.

IVANNO

MECCANICA

Argomento	Conoscenze	Competenze	Abilità
I principi della dinamica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli enunciati dei tre principi della dinamica • Conoscere alcune applicazioni dei principi della dinamica 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il moto di un corpo anche facendo riferimento alle cause che lo producono • Applicare i principi della dinamica alla soluzione di semplici problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il moto di un corpo in assenza di forze risultanti applicate e quando su di esso agisce una forza costante. • Proporre esempi di applicazione dei tre principi della dinamica • Risolvere semplici problemi di dinamica
Sistemi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali, principio di relatività di Galileo 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i sistemi nei quali non vale il principio di inerzia. • Indicare gli ambiti di validità dei principi della dinamica. • Ragionare sul principio di relatività galileiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorrere a situazioni della vita quotidiana per descrivere i sistemi inerziali. • Distinguere moti in sistemi inerziali e non inerziali • Descrivere i sistemi non inerziali e le forze apparenti.
Energia e quantità di moto. Principi di conservazione	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di lavoro • La definizione di potenza • La definizione di energia cinetica • Teorema dell'energia cinetica • Che cos'è l'energia potenziale gravitazionale • Definizione di energia potenziale elastica • Conservazione dell'energia meccanica • Conservazione dell'energia totale • La definizione di quantità di moto e di impulso • Principio di conservazione della quantità di moto 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra forze conservative e forze non conservative • Analizzare fenomeni fisici e individuare grandezze caratterizzanti come energia meccanica, quantità di moto 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il lavoro di una o più forze costanti • Applicare il teorema dell'energia cinetica • Valutare l'energia potenziale di un corpo • Descrivere trasformazioni di energia da una forma a un'altra • Applicare la conservazione dell'energia meccanica per risolvere problemi sul moto • Applicare il principio di conservazione della quantità di moto per prevedere lo stato finale di un sistema di corpi
La gravitazione universale.	<ul style="list-style-type: none"> • Leggi di Keplero • La gravitazione universale, il valore della costante G • Moto dei satelliti 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i moti dei corpi celesti e individuare la causa dei comportamenti osservati. • Formulare la legge di gravitazione universale 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare le leggi di Keplero • Calcolare l'interazione gravitazionale tra due corpi. • Utilizzare la legge di gravitazione universale per il calcolo della costante G e per il calcolo dell'accelerazione di gravità sulla Terra. • Calcolare la velocità di un satellite in orbita circolare. • Definire la velocità di fuga di un pianeta.

TERMODINAMICA

<p>Calore e temperatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • grandezza fisica temperatura, scale di temperatura Celsius e Kelvin. • La legge della dilatazione termica, leggi dei gas e le loro trasformazioni • Concetto di mole e il numero di Avogadro. • Calore e lavoro, unità di misura • Calore specifico e capacità termica • La legge fondamentale della termologia; Concetto di equilibrio termico • Stati della materia e cambiamenti di stato • I meccanismi di propagazione del calore 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le scale termometriche • Descrivere i fenomeni legati alla trasmissione del calore • Calcolare la quantità di calore trasmessa o assorbita da una sostanza in alcuni fenomeni termici 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare le conversioni da una scala di temperatura all'altra. • Calcolare la dilatazione di un solido o un liquido • Applicare la legge fondamentale della termologia per calcolare le quantità di calore • Determinare la temperatura di equilibrio di due sostanze a contatto termico • Calcolare il calore latente • Valutare il calore disperso attraverso una parete piana
<p>Trasformazioni dei gas Principi della termodinamica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le grandezze che caratterizzano un gas • Leggi che regolano le trasformazioni dei gas • Trasformazioni e cicli termodinamici • Che cos'è l'energia interna di un sistema • Enunciato del primo principio della termodinamica • Concetto di macchina termica • Enunciato del secondo principio della termodinamica 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare la natura delle forze intermolecolari. • Inquadrare il concetto di temperatura dal punto di vista microscopico. • Identificare l'energia interna dei gas perfetti e reali. • Esaminare gli scambi di energia tra i <i>sistemi</i> e l'ambiente. • Analizzare fenomeni in cui vi è un interscambio fra lavoro e calore • Applicare le leggi dei gas e il primo principio della termodinamica a trasformazioni particolari 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere la relazione tra temperatura assoluta ed energia cinetica delle molecole. • Applicare le leggi dei gas a trasformazioni isoterme, isobariche e isovolumiche • Calcolare il lavoro in una trasformazione termodinamica • Applicare il primo principio della termodinamica a trasformazioni e cicli termodinamici • Calcolare il rendimento di una macchina termica

OSCILLAZIONI E ONDE

<p>Le onde e il suono.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tipi di onde • Conoscere le grandezze che caratterizzano un'onda • Principio di sovrapposizione • Qual è il meccanismo di emissione, di propagazione e di ricezione del suono • Che cos'è l'effetto Doppler • Differenza tra potenza acustica e intensità acustica 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare un moto ondulatorio e i modi in cui si propaga. • Capire cosa trasporta un'onda. • Analizzare le grandezze caratteristiche di un'onda. • Capire cosa origina i suoni. • Analizzare la percezione dei suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire i tipi di onde osservati. • Definire le onde periodiche e le onde armoniche. • Definire lunghezza d'onda, periodo, frequenza e velocità di propagazione di un'onda. • Definire le grandezze caratteristiche del suono. • Definire il livello di intensità sonora e i limiti di udibilità
<p>La luce Ottica geometrica. Elementi di ottica fisica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le leggi della riflessione su specchi piani e curvi • Conoscere la differenza tra immagine reale e immagine virtuale • Le leggi della rifrazione della luce • Che cos'è l'angolo limite • La differenza fra lenti convergenti e lenti divergenti • Definizione di ingrandimento di uno specchio e di una lente • L'interferenza e diffrazione della luce • Relazione tra colore e lunghezza d'onda 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere alcuni fenomeni legati alla propagazione della luce • Disegnare l'immagine di una sorgente luminosa e determinarne le dimensioni applicando le leggi dell'ottica geometrica • Interrogarsi sulla natura della luce. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le leggi della rifrazione e della riflessione • Costruire graficamente l'immagine di un oggetto dato da uno specchio o da una lente • Applicare la legge dei punti coniugati a specchi curvi e lenti • Calcolare l'ingrandimento di uno specchio o di una lente • Formulare le leggi della riflessione e della rifrazione. • Esporre in modo appropriato i fenomeni della diffrazione e dell'interferenza. • Mettere a confronto la luce e il suono. • Presentare il dualismo onda-corpuscolo

V ANNO

L'ELETTROMAGNETISMO E LA FISICA DEL XX SECOLO

Fenomeni elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • La carica elettrica • La legge di Coulomb • Campo elettrico • Corrente elettrica nei solidi • Conduzione elettrica nei liquidi e nei gas 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire ed analizzare le cariche elettriche e le forze di interazione elettrica • Definire il campo elettrico • Analizzare le caratteristiche della corrente, studiarne le proprietà • Descrivere i fenomeni relativi alla propagazione della corrente in un circuito • Conoscere le modalità di conduzione elettrica nei vari stati della materia 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare semplici fenomeni elettrici • Definire la corrente elettrica e le sue proprietà • Definire la energia elettrica e le sue caratteristiche
Fenomeni magnetici	<ul style="list-style-type: none"> • Campo magnetico • Moto di cariche elettriche in un campo magnetico • Flusso del campo magnetico • Circuitazione del campo magnetico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fenomeni magnetici • Descriverli e interpretarli utilizzando le grandezze specifiche • Conoscere le relazioni tra campi magnetici e correnti 	Analizzare ed interpretare semplici fenomeni riconducibili a campi magnetici
Induzione elettromagnetica ed onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Correnti indotte • Legge di Faraday-Neumann- Lenz • Campo elettrico indotto • Equazioni di Maxwell • Propagazione del campo elettromagnetico • Onde elettromagnetico e loro spettro 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le caratteristiche della induzione elettrostatica • Descriverne e studiarne le proprietà • Descrivere i fenomeni relativi alla propagazione delle onde elettromagnetiche • 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e applicare le equazioni di Maxwell • Analizzare le caratteristiche de campo elettromagnetico e la produzione di onde
Cenni alla Fisica del XX secolo	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di massa tempo e energia nella teoria relatività • Energia Nucleare • Quark • Nuove prospettive della Fisica Moderna 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i concetti di spazio , tempo e massa • Conoscere i fondamenti della teoria della Relatività • Conoscere il concetto di radioattività e le reazioni nucleari di fusione e fissione 	Cogliere il senso dell'importanza della revisione dei concetti fondamentali della Fisica Comprendere l'importanza dei modelli utilizzati ed il loro valore epistemologico

STRUMENTI

Gli strumenti che si intendono utilizzare sono:

- Testo in adozione
- laboratorio di fisica
- sussidi multimediali
- lavagna tradizionale e/o LIM
- Libri di testo alternativi
- Riviste scientifiche, articoli di riviste e/o giornali
- Schede o altro materiale fornito dall'insegnante

STRATEGIE DIDATTICHE

Per ogni argomento trattato sarà predisposta una verifica che accerti il raggiungimento degli obiettivi minimi: si passerà quindi ad un consolidamento di tali obiettivi e ad un approfondimento dell'argomento trattato; nel caso in cui non fossero stati raggiunti gli obiettivi minimi si passerà ad un recupero curricolare. In generale l'intervento didattico sarà articolato in:

- lezioni frontali, spiegazioni in classe e/o in laboratorio
- schede di lavoro contenenti anche esercizi guidati da svolgere in classe in gruppi eterogenei
- relazioni orali dei gruppi (con particolare attenzione delle proprietà che permettono di eseguire i vari passaggi)
- verifiche orali di correzione e di commento degli esercizi assegnati per casa.
- verifiche scritte

In alcune classi del linguistico viene utilizzata la metodologia CLIL.

Il metodo che si utilizzerà, oltre alla lezione frontale, sarà quello della lezione partecipata o interattiva cercando di coinvolgere il più possibile gli alunni abituandoli a sviluppare in maniera autonoma gli argomenti proposti.

Si utilizzerà inoltre, per rafforzare ulteriormente l'apprendimento della disciplina, il metodo della scoperta guidata in modo che, attraverso la soluzione di semplici problemi, lo studente giunga alla formalizzazione della teoria e così abbia la possibilità di sperimentare direttamente i nessi e i legami logici propri della disciplina evitando di ricevere un prodotto confezionato difficile da utilizzare.

Si effettueranno lavori individuali e di gruppo dove, gli alunni che hanno acquisito maggiori conoscenze avranno il ruolo di tutor per aiutare i compagni che manifestano maggiori difficoltà; saranno utilizzati schemi semplificativi e proposti esercizi guidati e domande stimolo.

Per fissare poi con chiarezza i concetti fondamentali e la loro applicazione, alcune ore saranno dedicate ad esercitazioni in classe ed alla correzione di quei compiti per casa che abbiano creato qualche difficoltà.

VERIFICHE

La valutazione del singolo studente sarà stabilita mediante l'utilizzo di verifiche orali di tipo tradizionale ed elaborati scritti eseguiti in classe inerenti sia ad argomenti prettamente teorici che ad applicazioni ad essi relativi e/o questionari di comprensione a risposta aperta o multipla e/o attività di gruppo e di laboratorio.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si utilizzeranno le griglie elaborate dal Dipartimento di Matematica, Fisica ed Informatica.

MODALITA' DI RECUPERO CURRICOLARE

L'attività di recupero verrà realizzata nelle ore curricolari o in ore extra curricolari in riferimento all'estensione del fenomeno e alle esigenze degli alunni (molti di essi sono pendolari). Essa si baserà su una riorganizzazione degli argomenti da affrontare e sull'attivazione di nuove strategie di approccio. Il periodo e il numero di ore destinati alla sua realizzazione saranno fissati dall'organizzazione scolastica.